



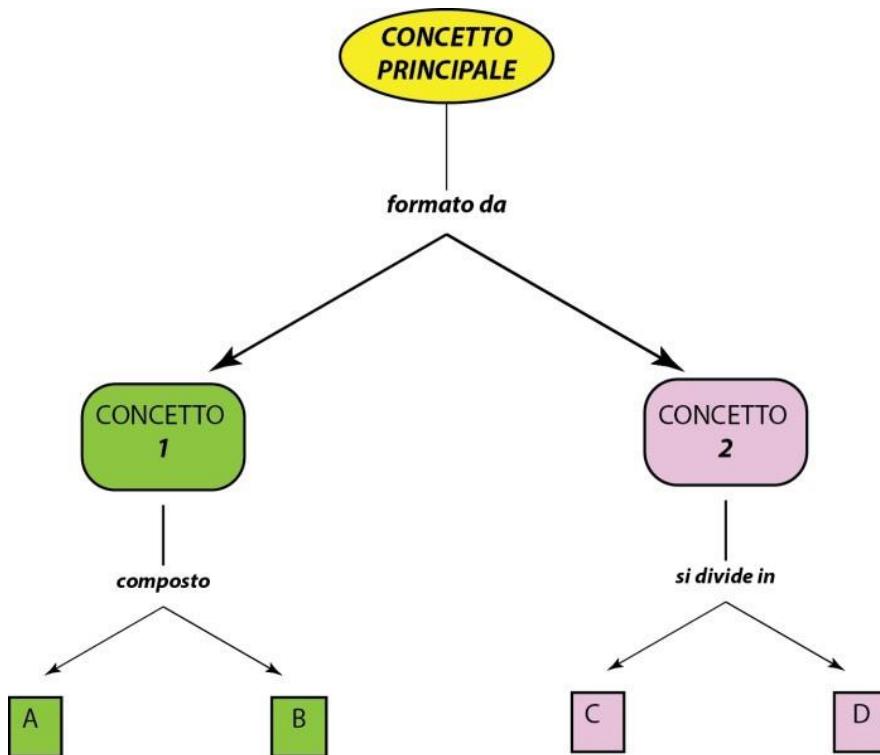
Università di Camerino
Servizio Disabilità e DSA

Mappe concettuali e formulari

Per alcuni studenti con diagnosi di DSA l'utilizzo di strumenti compensativi può essere di supporto anche in sede di esame universitario. "Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari" (Legge 170/10). Il ricorso a misure di tipo "compensativo" e "dispensativo" nei DSA è finalizzato a consentire allo studente di realizzare le sue potenzialità di apprendimento e di conseguire i normali obiettivi formativi, venendo penalizzato il meno possibile dalle sue difficoltà strumentali di lettura, scrittura e/o calcolo.

Cosa è una mappa concettuale

È una rappresentazione grafica di concetti, messi in relazione tra di loro tramite una gerarchia e delle frecce. Osserva la seguente immagine:



Dunque, la struttura ideale deve comprendere le seguenti caratteristiche:

- Dei **nodi**, ognuno dei quali rappresenta i concetti chiave che vengono rappresentati graficamente all'interno di una figura geometrica
- I nodi a loro volta saranno connessi da delle **frecce** che si diramano verso il basso e che collegano visivamente i nodi concettuali e rappresentano dunque i nessi tra i concetti.
- **Parole o frasi legame** (non necessariamente presenti), ovvero parole o brevi frasi in corrispondenza delle linee di collegamento che esplicitano la relazione tra i concetti.

Le mappe concettuali, così strutturate (in un formato visivo immediatamente accessibile), ti saranno utili perché offrono una sintesi organizzata dei contenuti di studio, evidenziano i concetti cruciali e le connessioni logiche fra essi, ne favoriscono la comprensione e forniscono una buona guida per il ripasso e la riesposizione orale; inoltre, mettendo a fuoco i concetti-chiave dei vari argomenti, evidenziandone l'organizzazione ed enfatizzandone le connessioni logiche, offrono un supporto alla memorizzazione.

Principali tipologie di mappe concettuali

- **Mappa a struttura radiale (o a raggiera; MAPPA MENTALE)** [Esempio](#)

Si può utilizzare:

- quando il tema da rappresentare ha un concetto centrale ben identificato e si vogliono evidenziare una serie di aspetti che lo contraddistinguono
 - quando si vogliono rappresentare relazioni di causa-effetto (ponendo per es. al centro la causa)
- Adatta soprattutto a rappresentare concetti particolari o aspetti abbastanza circoscritti, non argomenti ampi e/o cronologicamente articolati.

- **Mappa a struttura orizzontale.** [Esempio](#)

Adatta soprattutto a rappresentare le relazioni temporali o di causa-effetto tra i fenomeni, a livelli tuttavia abbastanza grossolani. Utile, quindi, per fornire una visione molto generale dei fenomeni o un quadro molto sintetico, preliminare per successivi approfondimenti.

- **Mappa a struttura verticale** [Esempio](#)

Si può utilizzare per esprimere praticamente qualsiasi tipo di relazione esistente tra due concetti; le principali includono:

- relazioni temporali: prima-dopo
- relazioni di causa ed effetto
- relazioni mezzi-fine (tra un obiettivo, posto in alto, e le modalità per realizzarlo)
- relazioni di appartenenza (tra una categoria generale, posta in alto, e una o più categorie più specifiche incluse)
- esemplificazioni di un fenomeno definizione di un fenomeno

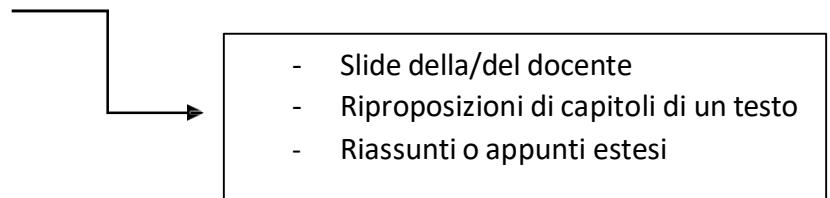
Soprattutto quando provvista di parole e/o frasi-legame consente di rappresentare argomenti anche abbastanza vasti con un buon livello di dettaglio.

Ulteriori **consigli utili**, anche in previsione del loro utilizzo in sede di esame:

- Usa i disegni per ancorare immagini ai concetti (laddove la materia di esame lo permetta);
Verifica che le informazioni siano chiare e gerarchiche;
- Utilizza alternanza di caratteri (Es. STAMPATELLO MAIUSCOLO per le parole chiave, stampatello minuscolo o corsivo per le connessioni logiche) e colori;
- *una volta finita la mappa... elimina l'eliminabile!*
- Elimina ciò che può non servirti oppure ciò che è troppo specifico e...attenzione agli obiettivi formativi dell'esame!

Attenzione a non commettere i seguenti **errori**:

- Troppe parole in un nodo concettuale;
- Troppe parole in un collegamento;
- Troppi collegamenti uscenti dai concetti;
- Etichette concettuali ripetute all'interno della mappa;
- Assenza di gerarchia nello sviluppo dei concetti;
- Presenza di troppi collegamenti lunghi. Le mappe concettuali, dunque, **NON** sono:



Come creare mappe concettuali

Per alcuni studenti, con diagnosi certificate, la scrittura manuale non è funzionale alla stesura di mappe concettuali; per ottimizzare tempo ed energie ti potrebbe risultare utile procedere attraverso gli strumenti digitali forniti dall'informatica contemporanea.

Per maggiori informazioni è possibile contattare http://servizio.disabilidsa@unicam.it/

Mappe concettuali, tabelle e formulari per la matematica

La **matematica**, materia spesso ostica per tanti studenti universitari, può diventare un vero incubo per chi ha un disturbo specifico dell'apprendimento: non solo in caso di discalculia, ma anche per chi ha un deficit di memoria di lavoro, chi fatica a leggere il testo dell'esame, o commette errori nella scrittura di equazioni, e così via.

Si potrebbe pensare che la soluzione di tutto sia la calcolatrice, ma non è così.

Gli **strumenti compensativi per la matematica** sono di vario tipo, ti diamo alcuni suggerimenti: sarà importante che tu li scelga con attenzione, poiché dovranno essere pensati come strumento compensativo, tenendo conto delle tue personali difficoltà e della materia di esame in cui andrai ad utilizzarli.

Per indirizzarti nella scelta ti chiariamo lo scopo di ogni strumento compensativo:

1) tabelle e formulari [Esempio](#)

di supporto per tutto ciò che fai fatica a ricordare (dati, regole, formule e/o parole)

Attenzione! Un formulario per essere efficiente deve:

- Contenere solo le informazioni utili
- Essere facile da consultare

2) Mappe o schemi procedurali [Esempio](#)

mappe modificabili e personalizzabili che evidenziano i collegamenti logici tra i concetti, le informazioni e le procedure; sono di supporto per difficoltà anche a carico di aspetti più complessi del ragionamento matematico, quali il problem-solving, l'algebra, l'analisi, ecc.

Ulteriori indicazioni da seguire per la realizzazione delle mappe concettuali (dal 1° marzo 2025)

In aggiunta ai suggerimenti sopra elencati, qui di seguito vengono proposti ulteriori indicazioni da seguire al fine di realizzare mappe concettuali che siano più funzionali allo studente durante lo svolgimento dell'esame.

- Le mappe concettuali dovranno essere realizzate entro un **numero massimo di facciate pari a 15**.
- se effettuate al PC/tablet la **grandezza minima del carattere dovrà essere di 12 punti WORD** (Arial, Verdana, Georgia, Tahoma, ecc.) o grandezza equivalente; se scrittura manuale dovrà essere preferibilmente in **stampato maiuscolo** o comunque in un **carattere di scrittura leggibile** di grandezza/altezza almeno di 5mm.
- Formato in A4 **stampabile**, estensione file in **PDF**.
- Formulari/Equazioni: massimo **due pagine**
- NOTA 1: Le indicazioni riguardo il formato di mappe e formulari, **possono essere rimodulate** sulla base delle diagnosi di DSA/disabilità e della tipologia d'insegnamento.
- NOTA 2: mappe concettuali e formulari **non** possono essere consultati durante gli esami che hanno la forma di **test a scelta multipla**.
- NOTA 3: mappe concettuali **non** possono essere consultate per gli **esami di lingua straniera**.